

Treviso, 31 gennaio 2023

Aggiornata il 9 febbraio 2023

Prot. n. 15/2023

Circ. n. 12/2023

Ai Gestori
Alle Coordinatrici
delle scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla
FISM di Treviso

e p.c. Ai Signori Componenti il Consiglio
Provinciale della FISM

**OGGETTO: Limite detraibile per le spese di frequenza scolastica di scuola dell'infanzia,
sezione primavera e nido.**

La detrazione IRPEF del 19% per l'anno 2022 si applica su un importo annuo non superiore a € 800,00 per alunno/a o studente/ssa per la scuola dell'infanzia e a € 632,00 per bambino di Nido e Sezioni primavera.

Frequenza di Scuole infanzia non statali

La detrazione massima per alunno/a o studente/ssa è, quindi, pari a € 152,00 (19% di € 800,00).

Si ricorda che la detrazione spetta al soggetto che ha effettivamente sostenuto la spesa, per sé e/o anche nell'interesse di familiari "fiscalmente a carico".

Frequenza di Asili nido e/o Sezioni Primavera

Resta ferma la detrazione IRPEF del 19%, prevista dall'articolo 12 del Tuir per le spese sostenute dai genitori per la frequenza di asili nido e/o sezioni primavera da parte dei figli per un importo massimo di euro 120,08 per ogni figlio fiscalmente a carico (19% di € 632,00).

I genitori che hanno usufruito del bonus nido Inps per l'anno 2022 non hanno diritto alla detrazione.

Si ricorda, che su eventuale richiesta dei genitori, dovrà essere rilasciata ugualmente una dichiarazione/certificazione attestante l'importo effettivamente pagato nel periodo 2022 (01/01 – 31/12) per la frequenza scolastica di ogni alunno/a, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante d'istituto.

A tale proposito, inviamo allegati alla presente, i fac-simili della stessa dichiarazione/certificazione esenti da imposta di bollo - per ogni tipo di frequenza (scuola infanzia - asilo nido - sezione primavera).

Al riguardo riportiamo il seguente paragrafo indicato nella circ. n. 3/2-na della FISM nazionale del 25.01.2023 (allegata alla circ. FISM Treviso prot. 17-2023):

Attestazione da rilasciare ai fini della detrazione delle spese scolastiche

Al fine del riconoscimento delle spese scolastiche, il contribuente deve esibire e conservare le ricevute o quietanze di pagamento recanti gli importi sostenuti nel corso del 2022 per le suddette

spese, nonché per la mensa scolastica, i servizi scolastici integrativi ecc. La spesa può altresì essere documentata mediante attestazione, rilasciata dalla scuola, che certifichi l'ammontare della spesa sostenuta nell'anno e i dati dell'alunno e l'utilizzo di sistemi di pagamento "tracciabili". La tracciabilità dell'onere può anche essere attestata mediante l'annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale ove esistenti, da parte del percettore delle somme che effettua la prestazione di servizio.

L'attestazione e la relativa istanza sono esenti dall'imposta di bollo, purché indichino l'uso per il quale sono destinati. (Circolare 07.07.2022 n. 24/E, pag.128)

In merito all'adempimento della Comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle rette di frequenza degli Asili nido, Sezioni Primavera e Scuole dell'infanzia, Vi abbiamo inviato la circ. FISM Treviso prot. 17 del 31 gennaio 2023.

Vi invitiamo a condividere la presente circolare con il Vostro Studio per la contabilità.

A Vs. disposizione per eventuali ulteriori informazioni/chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.



La Presidente
Avv. Simonetta Rubinato